

VANDALISMO CISL: UDC, "CLIMA SOCIALE PREOCCUPANTE"

13 Ottobre 2010

PESCARA – “Esprimo a nome mio personale e di tutto il partito regionale la piena solidarietà al segretario generale della Cisl, Maurizio Spina, e a tutti i delegati sindacali di una delle organizzazioni dei lavoratori che ha dimostrato sempre responsabilità e fermezza in ogni situazione e ancor di più negli ultimi mesi, tanto da essere fatta continuamente segno di vili attacchi vandalici in tutto il Paese”.

Lo dice il coordinatore regionale Udc, Enrico Di Giuseppantonio, commentando il raid vandalico che ha devastato la sede della Cisl di Teramo.

“Denuncio – afferma Di Giuseppantonio – come preoccupante lo scontro sociale che da qualche tempo si sta manifestando e che ha raggiunto purtroppo anche l’Abruzzo: ritengo che sia un tentativo di minare il dialogo e il confronto civile e democratico che forze politiche, sociali e produttive stanno portando avanti per favorire lo sviluppo e l’occupazione senza penalizzare né i lavoratori né la produttività”.

“Alla violenza dei raid – prosegue – si risponde con la responsabilità e la capacità di proseguire con coraggio un dialogo che sta portando frutti positivi per l’intero Paese: la politica deve per prima dare l’esempio, creando le condizioni per un dibattito di alto profilo sulle prospettive e sulle azioni da mettere in campo per superare il momento di crisi che stiamo attraversando da ormai due anni”.

“L’Udc, come sempre – conclude il coordinatore regionale – è pronta a fare la sua parte, offrendo a tutti i livelli i suoi uomini e le sue donne come protagonisti attivi di questo confronto”.